CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

Marca da Bollo
€ 16,00

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DEL MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DEI METALLI PREZIOSI

(D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 251)

ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA BASILICATA

SERVIZI DI TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO – METROLOGIA LEGALE

sede di POTENZA ☐ sede di MATERA ☐

Corso XVIII Agosto,1860 n°34 - Potenza; Via Lucana m. 82 - Matera

PEC: **cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it**

_l_ sottoscritt_ _____nat _il _____,

a _____prov. (___) e residente in _____ prov. (___)

c.a.p. _____ Via _____ n°___tel._____

e-mail _____ PEC _____

C.F./P.Iva_____ , in qualità di[1] _____

dell'impresa (individuale / artigiana / società)[2] _____

con sede legale in _____ prov. (__) c.a.p. _____

Via _____n°____ P. Iva _____tel._____

e sede operativa in_____prov. (__) c.a.p. _____Via_____n°___

C H I E D E

ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 14 del Dec. Lgs. 22 maggio 1999, n° 251 e degli artt. 26 e 27 del regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 30 maggio 2002, n° 150, l'iscrizione nel "Registro degli Assegnatari dei Marchi di Identificazione dei metalli preziosi", tenuto da codesta Camera di Commercio, e la "Concessione del Marchio di Identificazione", in qualità di impresa[3]:

☐ Artigiana; ☐ Commerciale dotata di laboratorio[4]; ☐ Industriale[5];

per l_ seguent_ attività[6]:

- ❑ Vendita di metalli preziosi (platino, palladio, oro, argento) o loro leghe nella forma di lingotti, verghe, laminati, profilati e semilavorati in genere;
- ❑ Fabbricazione di prodotti finiti in metalli preziosi o loro leghe;

- ❑ Vendita di prodotti finiti di fabbricazione altrui (attività prevalente), dotata di un proprio laboratorio idoneo alla fabbricazione di oggetti in metalli preziosi;
- ❑ Importazione di materie prime o semilavorati o di prodotti finiti in metalli preziosi o loro leghe.

Consapevole delle sanzioni penali previste per chi rilascia dichiarazioni mendaci
(Art. 76 del DPR 28.12.2000, n°445 e dell'art. 496 del c.p.)

Dichiara[7]
ai sensi dall'art 46 e 47 del D.P.R.445/2000

a) che è iscritta nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Basilicata al n. R.E.A _____PZ / MT;

b) che è iscritta nell'Albo delle Imprese Artigiane della C.C.I.A.A. di Basilicata al n. _____PZ / MT(*solo artigiani*);

c) di essere in possesso di licenza di P.S.[8] rilasciata in data_____, ai sensi dell'art. 127 del T.U.L.P.S. (R.D. 18/06/1931, n.773), ed intestata a:_____, nat _ il _____a _____Prov. (___) e resid. in _____Via _____;

d) che il totale dei dipendenti è pari a _____unità[9] (solo per le imprese industriali);

e) che l'azienda ha altre sedi (filiali, stabilimenti, unità locali)[10], anche se situate in altre province, nelle quali viene svolta la medesima attività, ubicate in:

I. Comune_____prov.(___) c.a.p. _____, Via _____, n___;
II. Comune_____prov.(___) c.a.p. _____, Via _____, n___;
III. Comune_____prov.(___) c.a.p. _____, Via _____, n___.

Dichiara inoltre

- ➢ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- ➢ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- ➢ di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Si impegna altresì a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire a quanto dichiarato.

Allega alla presente:

- Fotocopia della licenza di pubblica sicurezza[8];
- Elenco attrezzature presenti nel laboratorio orafo *(solo per le imprese prevalentemente commerciali con annesso laboratorio)*

- Attestazione del versamento della tassa di concessione governativa di € 168,00 effettuato sul c.c.p. n. 8003, intestato ad Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Tasse di Concessioni Governative, causale: iscrizione Registro assegnatari marchi di identificazione metalli preziosi - codice tariffa 8617;
- Attestazione del versamento del diritto di saggio e marchio, di:
  - 65,00 € se trattasi d'impresa artigiana iscritta all'Albo delle imprese artigiane o di laboratorio annesso ad impresa commerciale;
  - 258,00 € se trattasi d'impresa industriale con meno di 100 dipendenti;
  - 516,00 € se trattasi d'impresa industriale con più di 100 dipendenti;

  a favore della C.C.I.A.A. della Basilicata tramite la procedura PagoPa con causale "Richiesta Marchio d'identificazione"
- Attestazione del versamento di 31,00 € per diritti di segreteria a favore della C.C.I.A.A. della Basilicata tramite la procedura PagoPa con causale "Richiesta Iscrizione Registro Metalli Preziosi".
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia per tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs.159/2011 con relative fotocopie della carta di identità;
- Di essere in possesso di uno strumento per pesare adeguato all'attività ed in regola con le disposizioni di metrologia legale vigenti (Bilancia Marca_____ Mod. _____ Matr. _____ p.ta _____ Div.___ scadenza della verifica periodica _____.

_____ li'_____ Firma[11]

_____

Note di compilazione

[1] *Indicare la carica sociale.*
[2] *Depennare la voce che non interessa e indicare la ragione sociale.*
[3] *Barrare la casella che interessa.*
[4] *Ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 26 del DPR 150/2002, le imprese commerciali che esercitano come attività principale la vendita di prodotti finiti di fabbricazione altrui, per poter richiedere il marchio di identificazione dei metalli preziosi, devono essere dotate di un proprio laboratorio idoneo alla fabbricazione di oggetti in metalli preziosi.*
La concessione del marchio è subordinata all'accertamento di tale requisito, a spese del richiedente.
Per tale accertamento è necessario allegare alla domanda di concessione apposita istanza di cui allo specifico modulo di richiesta.
[5] *Trattasi di industria se la visura camerale è: **a)** priva del N° di iscrizione all'albo delle imprese artigiane; **b)** la prima cifra della classificazione delle attività economiche deve essere 2 o 3; **c)** nel codice di importanza di attività, deve figurare la lettera P per l'attività principale.*
[6] *Barrare la casella che interessa. - (**N.B.**: l'attività denunciata, per la quale si richiede il marchio deve risultare dalla visura camerale, ovvero deve essere già denunciata al Registro delle Imprese o all'Albo Artigiani).*
[7] *Per gli effetti dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese nella presente domanda emerga la non veridicità del contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.*
[8] *Deve essere prodotta solo dalle imprese che **non** sono iscritte all'albo delle imprese artigiane.*
[9] *Ai sensi dell'art. 27, comma 4, del DPR 150/2002, le imprese industriali hanno l'obbligo di allegare alla domanda di concessione autocertificazione (su specifico modulo, allegando fotocopia di un valido ed aggiornato documento di identità del legale rappresentante), sulla quale è indicato, per gli effetti dell'art. 7, comma 1, del Dec. Lgs. 251/99, il N° dei dipendenti dell'impresa stessa.*
In detto N° sono inclusi tutti i prestatori di lavoro subordinato dell'impresa, indipendentemente dalle rispettive qualifiche, operai, impiegati, dirigenti amministrativi o tecnici, e dal loro eventuale impiego in settori dell'impresa anche non direttamente connessi con la lavorazione dei metalli preziosi.
[10] *Da compilare solo nel caso in cui l'impresa ha unità locali, filiali, stabilimenti, ecc.- indicare n° e ubicazione delle altre sedi.*

[11] *In applicazione dell'art 38 del DPR 445/2000, se la domanda è presentata personalmente dal titolare, la firma deve essere apposta alla presenza del funzionario addetto dell'ufficio competente a ricevere la domanda, esibendo un valido documento di riconoscimento; se viene spedita a mezzo PEC, l'originale informatico del modulo deve essere firmato digitalmente oppure il modulo deve essere firmato a mano e inoltrato allegando la copia di un valido documento di identità del firmatario; se la domanda è presentata da terzi, occorre allegare la Delega e una fotocopia di un documento di riconoscimento del delegante e del delegato.*

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
– Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), nonché dell'art. 10 D.Lgs. 51/2018 –

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Titolare del trattamento è la Camera di commercio della Basilicata con sede in Potenza in C.so XVIII Agosto, 34, tel. 0971-412111 e sede secondaria in Matera alla via Lucana, 82 tel.0835-338411
pec: cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it

2. DPO (DATA PROTECTION OFFICER)
Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, Il Titolare ha nominato, ex art. 37 del GDPR, il **Responsabile per la Protezione Dati** (**RPD**).
È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA della Basilicata scrivendo all'indirizzo email dpo@basilicata.camcom.it , oppure all'indirizzo PEC dpo@pec.basilicata.camcom.it

3. FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO
I dati personali oggetto di trattamento sono destinati ad assolvere obblighi di legge e compiti d'interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. *c* ed *e* GDPR) fissati, in primo luogo, dalla l. 580/1993 e ss.mm.ii. (e relative norme attuative), la quale assegna alle Camere di commercio lo svolgimento di funzioni di vigilanza e di sorveglianza in materia di metrologia legale, metalli preziosi, etichettatura e sicurezza dei prodotti.

Dall'apertura dell'eventuale fase istruttoria potrebbero essere trattati anche dati personali che il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) classifica come "particolari": trattasi, nello specifico, di dati relativi alle condizioni di salute, che l'Interessato stesso può riferire nei propri atti.

Nell'ambito della vigilanza in materia di titoli e marchi di identificazione dei metalli preziosi, nonché nello svolgimento delle funzioni in materia di metrologia legale, il personale della Camera di Commercio svolge la propria attività in qualità di ufficiale e agente di Polizia Giudiziaria. In questi casi, i dati sono trattati, in forza di disposizioni di legge, per finalità di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati, nel rispetto della Direttiva (UE) 2016/680, attuata in Italia con il D.Lgs. 51/2018.

4. ORIGINE DEI DATI TRATTATI
I dati oggetto di trattamento sono prevalentemente quelli che la CCIAA ottiene dagli Interessati stessi in sede di ispezione (dati comuni) e/o di istruttoria (dati comuni e particolari), oppure trasmessi unitamente ai verbali da altri soggetti accertatori.
Ulteriori dati (comuni) possono essere estrapolati dal Registro Imprese e, ai fini dell'attività di notificazione, reperiti presso le Anagrafi dei Comuni.

5. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI
Il conferimento da parte dell'interessato di tutti i dati personali ad egli richiesti è necessario oltre che obbligatorio ai sensi di legge.

6. AUTORIZZATI, RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI, COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE
I dati personali sono trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.
I dati personali sono trattati in forma cartacea e/o elettronica mediante procedure di registrazione e archiviazione, anche informatizzata. Il trattamento avviene in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Per il trattamento informatizzato dei dati la CCIAA si avvale del supporto del proprio Responsabile del trattamento InfoCamere S.C.p.A., il quale ha facoltà di appoggiarsi ad ulteriori, propri Responsabili del trattamento.

I dati personali possono essere comunicati: al Ministero delle Sviluppo Economico per finalità di informazione; ad altre Camere di Commercio territorialmente competenti ai fini dell'accertamento e dell'irrogazione delle sanzioni; all'Autorità Giudiziaria qualora si riscontri incidentalmente la commissione di un reato o su richiesta dell'Autorità medesima; ai Comuni per la verifica dei dati ai fini delle notificazioni e/o nei casi di notifica a mezzo di messi comunali; ai laboratori incaricati di effettuare prove sui prodotti oggetto di verifica; a Unioncamere e ad Accredia per quanto concerne i dati relativi alla sorveglianza sull'attività dei laboratori accreditati allo svolgimento delle verifiche periodiche degli strumenti di misura.
Detti soggetti operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento.

Le attività di trattamento non prevedono la diffusione e il trasferimento dei dati personali al di fuori dell'Unione europea.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
Il tempo generale di conservazione dei dati è pari a 5 anni, a decorrere dalla chiusura del relativo procedimento o dal pagamento della sanzione eventualmente irrogata, salvo contenzioso, oltre ai tempi necessari al Titolare per procedere allo scarto.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI
Il Regolamento (UE) 2016/679 ed il D.Lgs. 51/2018 riconoscono a tutti gli Interessati diversi diritti, che possono essere esercitati contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 7 della presente informativa.
Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento; oppure artt. 11 e seguenti del D.Lgs. 51/2018 laddove il personale della CCIAA operi in qualità di ufficiale e agente di Polizia Giudiziaria) vi sono:
- il diritto di conoscere se la CCIAA della Basilicata ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;

- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano.

In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire al seguente sul sito internet www.garanteprivacy.it
Per ricevere maggiori informazioni sui suoi diritti, può rivolgersi direttamente al Titolare o al DPO.